

il denaro.it

ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTERSARAI SEMPRE AGGIORNATO
DOVUNQUE TI TROVI

IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾



Home > Rubriche > Vita consolare > Ambasciata cinese-Regione Veneto, caso chiuso dopo la lettera di scuse

Rubriche Vita consolare

Ambasciata cinese-Regione Veneto, caso chiuso dopo la lettera di scuse

da **Bruno Russo** - 8 Marzo 2020

13

Blog

**L'occhio di Leone**

Il respiro della parola nelle celebrazioni per Luciano Caruso

**Bazar delle Follie di Piero Formica**

L'economia delle disuguaglianze

**Pezzi di vetro di Alfonso Ruffo**

Coronavirus: Europa, qui si porrà la tua nobilitate

**Osservatorio Globale di Giancarlo Elia Valori**

L'economia virale del Covid-19 e l'economia italiana e europea

**Italians of the world**

New York, la St. Pio Foundation premia Tony ed Alyse

**Cronache d'Oriente di Alfonso Vitiello**

Riconquistiamo il mondo con le nostre eccellenze

**Appunti d'impresa di Clio Giusti**

Coronavirus, una task force per le imprese

**Diario Liberale di Roberto Tumbarello**

Se si concluderà l'acquisto di Ubi da parte di Intesa Sanpaolo ci saranno migliaia di esuberanti

**Cultura 2.0 di Fabiana Gardini**

Lascaux 3.0 a Napoli, un nuovo esperimento d'interpretazione

**Pagine Sociali di Maria Rosaria Mandiello**

Adolescenti in burnout, l'ecatombe mentale dei nostri ragazzi

**Non solo economia di Mariapaola Ruffo**


Cadere nel ridicolo

**I nipotini di Hayek di Società libera**

In foto Li Junhua, ambasciatore della Cina in Italia

In una lettera il presidente della Regione Veneto Luca Zaia spiega all'ambasciatore cinese Li Junhua, il senso delle parole pronunciate durante un'intervista ad Antenna3, parole che hanno sollevato un mare di polemiche: "Abbiamo visto tutti i cinesi mangiare topi vivi". Un luogo comune perché le prime reazioni al coronavirus sono state queste, fagocitate dal fatto che gli stessi media cinesi annunciavano il virus come conseguenze dell'infezione su pipistrelli e serpenti. Successivamente la missiva al diplomatico cinese voleva precisare che l'intenzione non era quella di esprimere un anelito di razzismo e disprezzo nei confronti di un popolo: "Per me la questione con l'ambasciata cinese è assolutamente chiusa. Non è il mio stile e il ragionamento era tutt'altro. Ho chiesto scusa. Quando ci si esprime male lo si deve sempre fare". Lo afferma il governatore del Veneto Luca Zaia rispondendo

in diretta a La7. “La partita è chiusa – ha detto poi ai cronisti il governatore – ieri ho scritto all'ambasciatore, il quale non mi ha ancora risposto”. Il contenuto è noto: “ Sono davvero dispiaciuto per quanto accaduto, Le scrivo non per accampare scuse: quando si sbaglia, si sbaglia, e a nulla valgono giustificazioni basate sulla stanchezza accumulata in questi giorni di grande tensione o sulla frettosità di esposizione di concetti e di ragionamenti assai più articolati svolti nei giorni precedenti – senza peraltro suscitare polemiche – in molte sedi pubbliche e a molti organi di stampa, osservazioni che erano e sono relative alla diversità di contesti nei quali il virus si trova ad agire, facilitato in particolare dalle differenti norme igieniche e dai protocolli alimentari identificabili in Cina e in Italia. Ho più semplicemente sottolineato la differenza di usi e costumi, così come avrei potuto sottolineare le differenze tra noi e alcuni paesi europei, fra cui la stessa Europa e gli Stati Uniti, fra Ue e il Giappone... Insomma, Signor Ambasciatore: non è mio stile e mio costume, mia abitudine e modalità espositiva, aggredire e sottolineare diversità di pelle, di religione di genere, di scelte sentimentali. Chi mi conosce lo sa...”.

 Mi piace 0

[Articolo precedente](#)

Sospese tutte le gare della serie A di Basket

[Prossimo articolo](#)

Capodimonte arriva in Texas

Articoli correlati Di più dello stesso autore



Vita consolare

Governo iraniano alle prese con l'emergenza sanitaria



Vita consolare

Carriera diplomatica per un laureato in Scienze Politiche: molti giovani chiedono chiarimenti



Vita consolare

La visita di Macron e i doni devoluti: un solo neo

A proposito di autorizzazioni a procedere



I caffè liberali di Antonluca Cuoco

Istruzione e formazione, un sistema da rifondare per rilanciare il paese nel villaggio globale



Soft Power di Carmelo Cutuli

Rome MED: Il futuro del Mediterraneo tra geopolitica, sviluppo, società e civile



Viaggio a Food a cura di Pino Melara

Viaggio a Londra



La vetrina di Socrate di Maria Elena Viscardi

La filosofia in pratica, si presenta a Somma Vesuviana l'ultimo libro di Giovanna Borrello



Youth Opinion di Ettore Nardi

Giovani architetti e ingegneri premiati a Ischia



Il Fisco dalla parte del cittadino di Dario Festa

Regime forfettario, per i medici di base serve una richiesta all'Asl



Diritto digitale di Annarita Pucillo

#10yearchallenge: un gioco per tanti o un business per pochi?



Tutto fa spettacolo di Maridi Vicedomini

Evento in stile Broadway per il compleanno della vulcanica Ester Gatta



inArte di Angela Cerritello

La grande Guerra vista da Giuseppe Leone



Sette Giorni di Antonio Arricale

Fanno più danno le parole che il Governo



In cibo veritas di Michele Armano

Wapo Natural Food, nasce a Napoli un nuovo ristorante gourmet



Punti di vista di Franco Iacono

La fine di un'epoca



Occhio al mattone di Antonio Leone

Real Estate: 5 guru da seguire su Twitter e quali consigli offrono



Scenari Economici di Paolo Savano

C'è il marchio del Gattopardo sul piano di riforma



Che Sud che fa di Claudio D'Aquino

Il Mattinale del Sud di venerdì 5 gennaio



Pubblico e Privato a firma di Raffaele Marrone

Le vie della seta non passano a sud



Buonumore: vivere meglio in 21 passi di Giulia Pedrotti

Arriva in Italia il nuovo ambasciatore degli Usa



Cultural(mente)

I media e il processo penale: parola all'avvocato Borzone.

